DIAMO VOCE ALLA PACE (La clinica dei conflitti)

Lavoro della classe 4C Scuola Primaria Guglielmo Marconi I.C. Appiano Gentile (CO) Lombardia

Motivazione

Questo elaborato affronta il complesso tema della gestione dei conflitti con straordinaria originalità, grafica curata e un tocco di ironica leggerezza che invita alla riflessione. La classe è riuscita a tradurre concetti astratti in strumenti fisici e immediati, dimostrando come il conflitto si prevenga "curando" i pregiudizi e sanando gli errori.

Il cuore dell'opera risiede nella potente metafora della pace come "cura". Dal kit di pronto soccorso "Farmapax" prendono vita rimedi morali ed educativi anziché chimici: la "paceperina", i cerotti per sigillare le parole cattive o lo spray per sciogliere il broncio. Un'inventiva straordinaria che mostra una profonda consapevolezza di quanto le parole e i comportamenti influenzino la vita altrui.

Il cartellone struttura la risoluzione dei litigi come un percorso a tappe preciso (fermarsi nell' isola del silenzio, incrociare gli sguardi nella galleria dei passi, aprirsi nei prati dell'ascolto), evidenziando come la costruzione della pace sia un processo graduale che coinvolge ogni ambito sociale.

In conclusione, l'opera dimostra che la vera pace può partire da qualcosa di piccolo per diventare grande. Attraverso la loro spontanea "ingenuità", i bambini si rivelano i dottori più capaci di trasmettere e insegnare la cura del prossimo, ricordando all' intera società l'importanza di impegnarsi quotidianamente per una convivenza pacifica e una vita migliore.